

Sicurezza alimentare

Congetture su di un inganno

Il Consiglio nazionale sostiene l'iniziativa per la sicurezza alimentare. L'interminabile dibattito in Parlamento, ha posto più interrogativi che segnali di chiarezza.

I panettieri-confettieri svizzeri deplozano la decisione del Consiglio nazionale d'accettare l'iniziativa per la sicurezza alimentare. Questa proposta vuole mettere nero su bianco delle esigenze già ampiamente coperte dalla Costituzione in vigore. Infatti, l'articolo costituzionale 107 permette già oggi di garantire una solida base affinché la produzione agricola indigena possa contribuire all'approvvigionamento della popolazione e conduca una politica agricola coerente. Sulla base del nuovo (molto vago) articolo costituzionale, la Confederazione dovrebbe rafforzare l'approvvigionamento della popolazione con derrate alimentari di produzione nazionale diversificata e duratura. Il testo dell'USC, volendo accontentare tutti, lascia però troppo spazio all'interpretazione. Nessuno, nel corso delle sette ore di dibattito, ha fatto una proposta concreta. Le discussioni hanno piuttosto riguardato le conseguenze per la Svizzera in caso d'accettazione.

La Svizzera ha un livello elevato di sicurezza alimentare

La PCS sostiene il principio della sicurezza alimentare, ma non manca d'opporci alla tendenza attuale di incentivare i regolamenti. Il livello di sicurezza alimenta-

re del nostro Paese è già alto, affinché le derrate alimentari siano sempre disponibili e in quantità sufficiente. Occorre evitare di cadere in un superprotezionismo agricolo. Attualmente la politica agricola dispone di strumenti che si traducono nel sostegno della Confederazione alla produzione agricola all'ordine di 3,5 miliardi di franchi all'anno; intanto la produzione indigena inanella primati anno dopo anno.

Gli agricoltori dovranno affrontare sfide per il loro futuro. La PCS considera che la perdita di terreni coltivabili non deponga a favore di uno sviluppo duraturo e limita il potenziale produttivo di derrate alimentari nel Paese. La protezione delle terre coltivabili è quindi una preoccupazione legittima del popolo; anche se l'articolo 75 della Costituzione è sufficientemente protettivo. Così come vi concorre la legge sulla sistemazione del territorio adottata dal popolo nel 2013. Per il settore agricolo ora è il momento d'imboccare altre strade.

La PCS crede che migliori risultati possano essere ottenuti puntando sul futuro, piuttosto che insistere su misure protettive di ripiego. Da questo punto di vista, modificando la Costituzione nella direzione proposta dall'iniziativa, sarebbe inutile perché controproducente.

Il perché di un rifiuto

L'iniziativa per la sicurezza alimentare va respinta perché:

- è vaga e crea insicurezza;
- è inutile; le basi costituzionali sono sufficienti e si può procedere agli adeguamenti necessari per via legislativa o per quella d'ordinanza;
- essa perturba inutilmente l'equilibrio delle interazioni tra agricoltori, industrie di trasformazione, commercio e consumi;

■ l'agricoltura ha bisogno di sicurezza giuridica e di continuità.

Conclusione

Con il dolce nome della loro iniziativa, gli autori mirano a un ritorno al passato della politica agraria. La PCS non sostiene questa iniziativa che si spinge troppo lontano; perciò raccomanda di continuare nelle riforme della politica agricola 2014-2017.

Urs Wellauer

Le prescrizioni insensate dell'Europa unita

Ovvero: inutile – se non assurdo e manicomiale adeguamento al diritto della UE che si occupa della curvatura dei chifel. Anzi: dei «croissants», visto che è in gioco la forma a mezzaluna.

Richiama alla memoria la campagna di protezione della lingua italiana attiva durante il ventennio fascista che proponeva il termine «crescentino» al posto di croissant (nota d.t.).

Ma quello di cui ci occupiamo qui va oltre. Si vorrebbe che i chifel si curvassero in una sola delle estremità.

Ad annunciare la novità è toccato al Consigliere federale Alain Berset, nel corso d'una riunione con i produttori di beni alimentari. La PCS intende difendersi e, insieme con l'usam, sta pianificando una campagna di sostegno per il mantenimento del formato tradizionale. Pare, tuttavia, che alcuni Stati – Francia, Germania e Italia ai primi posti – si siano già pronunciati in favore del cambiamento, che dovrebbe diventare effettivo l'autunno prossimo.

Destra privilegiata

Tale risulterà la piega unica dei chifel; l'accordo è intervenuto nel corso dei negoziati economici europei. Dopo 6 mesi di rodaggio, il dispositivo diventerà regola gene-



Presto non più permessa: curvatura marcata e sbagliata.

rale per tutti i Paesi. Al momento il Dipartimento federale dell'interno, non ha ancora voluto confermare ai media il cambiamento. Sulla data del lancio «innovativo», si cerca l'intesa con tutti gli interessati; dai produttori ai distributori. La PCS, intanto, si batterà sul piano politico per impedire la realizzazione di questa balordaggine e chiama i propri associati a opporsi invitandoli anche a esprimersi inviando i loro pareri via e mail alla redazione di «panissimo». Una raccolta di firme – in corso d'elaborazione – sarà allegata al prossimo numero.



Per l'iniziativa sulla sicurezza alimentare, il futuro non è rosa.

cv/nc

Visita di studio di fine tirocinio

Cinque giorni in Scandinavia

E' tradizione nel nostro settore organizzare un'uscita finale di gruppo ricreativa-culturale, che resti ben scolpita nella memoria dei partecipanti.

Una quindicina di apprendisti panettieri-pasticceri e pasticceri-confettieri all'ultimo anno di formazione, accompagnati dai docenti Marco Pasotti e Nikita Valentini, ha svolto una visita di studio in Scandinavia, con Helsinki e Stoccolma tappe di un viaggio durato cinque giorni. Il soggiorno, di breve durata, nella capitale della Finlandia, raggiunta con un volo diretto da Milano, ha contribuito a far conoscere diversi aspetti storici e parte della vita socio-culturale della città. Nulla è stato lasciato al caso e, per questa ragione, in serata, il gruppo ha potuto assaggiare piatti tipici (in prevalenza a base di renna e salmone) della Lapponia.

Un beneaugurante inizio

Di buon mattino, la chiesa di Tempeliahuk, scavata nella roccia, ha subito sprigionato il suo fascino per il tetto di rame che brillava e le piccole candele luccicanti sulla parete di roccia. Il gruppo, seduto in silenzio, è stato incantato dall'acustica del luogo, grazie ad alcuni studenti di conservatorio atti a suonare l'organo, per le prove di un concerto serale. Nel cuore di Helsinki, attraverso la Piazza del Senato, gli apprendisti hanno raggiunto la cima della scalinata della Cattedrale Bianca (luterana), chiusa al pubblico per una funzione religiosa privata. Occasione ghiotta per la più classica delle foto di gruppo, prima di attraversare la Piazza del Mercato, per visitare la Uspenski Katedrali (ortodossa). Chiuso lo Stadio Olimpico per lavori di ristrutturazione, nel tardo pomeriggio si è imbarcato sul traghetto con destinazione Stoccolma, per una tranquilla navigazione notturna.

Verso il cuore della Svezia

Raggiunta la capitale svedese in una fredda domenica, che ha convinto il Capo di Brigata a modificare il sempre suggestivo appuntamento turistico del Cambio della Guardia del Palazzo Reale, dopo



Gli apprendisti e i loro accompagnatori in viaggio in Scandinavia.

una breve sosta in Gamla Stan (la Città Vecchia) il gruppo ha effettuato una visita guidata al Vasa Museet, situato nel quartiere Djurgården. La nave da guerra del XVII secolo, lunga 69 metri, inabissata nel giorno del varo nel porto di Stoccolma e recuperata dopo 333 anni (nel 1961) ha meravigliato il gruppo di visitatori per la sua imponente (ri)costruzione in legno e

per l'impressionante struttura bellica dell'oggetto. Il lunedì mattina, favorito dalle buone relazioni professionali, il gruppo di apprendisti è stato ospite del negozio di pasticceria Vete-Katten situato al centro città nella rinomata via Kungsgatan (attiva dal 1928) dove ha potuto visitare i laboratori di produzione accompagnati dal comproprietario sig. Johan Sande-

lin, già Presidente della squadra della Svezia alla Coupe du Monde de la Pâtisserie del gennaio 2015. Con il collega sono stati sviluppati e paragonati degli aspetti sulla formazione ed economici rispetto al modello svizzero. Nel primo pomeriggio, con guida in lingua francese si è potuto accedere al Municipio della città, dove ogni anno si tiene la cena di gala, relativa alla consegna dei Premi Nobel.

Il rientro

La cinque giorni scandinava si è conclusa il martedì pomeriggio con il rientro in aereo, via Copenhagen, dopo una rapida passeggiata mattutina nel centro della città, tra le geometriche costruzioni dei giardini reali botanici, dove Peter Zollinger, conosciuto ed apprezzato per gli ornamenti floreali dei corsi d'introduzione, presente in veste di accompagnatore, ha chiarito alcuni preziosi aspetti legati alla floricoltura locale.

Nikita Valentini e Marco Pasotti

Tendenze: avranno seguito?

Le ultime novità nei lieviti tradizionali - Colomba e Panettone - riguardano la Colomba integrale - ma le farine integrali si sono fatte così chiare? - e il Panettone speziato. La prima è frutto dell'iniziativa di Giuseppe Piffaretti, che

nel suo ruolo di consulente tecnico della SMPPC adempie così al suo compito di suggeritore per i soci della stessa. Il secondo, del quale già abbiamo riferito - su «panissimo» no. 10, pagina 23 - è una variante proposta da Alessio Luzzi,

con panetteria-pasticceria a Castaneda (GR). Sull'accoglienza riservata alla Colomba integrale riferirà il consulente; sul percorso del Panettone speziato entrato nell'assortimento fisso di Luzzi ci terrà informati il collega calanchino. nc



Ecco le due novità: il Panettone speziato e la Colomba integrale appaiati.



La Colomba e il Panettone che si rivelano (quasi come congiunti).